

#cosebelle: a Castelleone la condivisione delle esperienze estive di servizio dei giovani

Quando i giovani accettano di partire e si rendono disponibili e aperti a fare esperienze di senso succedono "cose belle". Non è stato scelto a caso il titolo che fa da contenitore alla serie di proposte rivolte ai giovani della Diocesi di Cremona nel periodo estivo: #cosebelle.

Quest'anno tra le varie possibilità c'è stata la partecipazione da pellegrini al Giubileo dei Giovani per più di 320 persone. Accanto a questo altri hanno scelto di partire per l'estero accogliendo le proposte dell'Ufficio missionario verso il Brasile e delle Suore Adoratrici del Santissimo Sacramento per il Camerun. Altra opportunità ancora sono state le esperienze di incontro e servizio in collaborazione tra Caritas Cremonese e Associazione Drum Bun grazie alle quali sono partiti per Trieste un gruppo di giovani e un gruppo di famiglie e altri ancora per Pinarella di Cervia a servizio e animazione della vacanza al mare della Comunità San Francesco e Comunità Lidia di Caritas Cremonese.

I partecipanti si sono ritrovati per un momento di condivisione domenica 7 settembre presso il Santuario della Misericordia di Castelleone. Le esperienze fatte sono rimaste sullo sfondo del dialogo tra i presenti che ha preso vita attorno ad alcune parole: incontro, sorpresa, compagni di viaggio, povertà. Parole che hanno stimolato il ricordo delle esperienze fatte e soprattutto la riflessione su di esse.

Da tutti i partecipanti sono stati giudicati come preziosi i momenti ritagliati nel fitto programma delle attività per fermarsi a dare senso al fare. Solo così si riesce a trasformare un'attività in un'esperienza che fa crescere.

A Castelleone, ormai finita l'estate, si è cercato un momento di questo segno. Non tanto il ricordo dell'estate, ma il senso di ciò che si è fatto. La presenza di altre persone ed altre esperienze è stato il valore aggiunto. Si può ben dire che è stato una "cosa bella".

[Guarda la photogallery completa](#)